

**ATLETICA LEGGERA** Presentata ieri sera al teatro alle Vigne la mezza maratona

Si corre domenica 31 dopo lo stop imposto dalla pandemia: in gara, tra gli altri, otto atleti africani di alto profilo tecnico

di **Cesare Rizzi****LODI**

La "Laus Half Marathon" riparte veloce. L'ultima edizione della mezza maratona di Lodi era stata il 27 ottobre 2019; poi, nemmeno quattro mesi più tardi, l'esplosione dell'emergenza che ha sconvolto il mondo. L'edizione della rinascita, la sesta della corsa organizzata dal Gp San Bernardo, è prevista per domenica ed è stata presentata ieri sera alla sala Rivolta del Teatro alle Vigne: «È una "Laus Half Marathon" che ci riporta alla vita di sempre» l'apertura di Silvio Furioli, presidente dei podisti di "Sambe". La risposta nelle adesioni è buona: proiettando le iscrizioni attuali potremmo arrivare a 1050 partenti per la mezza maratona competitiva, cui aggiungere circa 350-440 podisti per la Laus 8 km non competitiva, il cui ricavato vorrà in parte sostanziosa destinato a varie associazioni benefiche.

Non sarà una "Laus Half Marathon" uguale alle passate edizioni: per correre sarà necessario il Green Pass, per entrare e uscire dall'area di partenza (piazza Castello) e arrivo (piazza della Vittoria) saranno previsti percorsi appositi, non ci saranno depositi borse, spogliatoi e ristori veri e propri e i concorrenti dovranno partire rispettando il distanziamento di un metro e indossando la mascherina per i primi 500 metri. Ma di certo sarà una mezza di Lodi molto veloce: nel cast sono attesi otto atleti africani (sette keniani e un etiopico) di alto profilo tecnico, destinati ad andare all'attacco dei primati della corsa, entrambi datati 2018, l'ha04'59" in campo maschile (il keniano Vincent Kimutai Towett)



## Ecco la "Laus Half 2021": più di mille in corsa «per tornare alla vita»



Sopra il titolo Ivana Di Martino e Mike Maric con le medaglie; il sindaco Casanova e l'assessore Maggi con il presidente Furioli; a sinistra foto di gruppo con le maglie (foto Borella)

e l'h13'56" tra le donne (l'etiopio Adisdalem Belay Tegegn). Non ci saranno atleti di primissimo piano in chiave italiana, alla luce di un calendario tricolore autunnale fittissimo.

A correre sarà certamente Ivana Di Martino, ultrarunner conosciutissima nel mondo delle corse e "madrina" della Laus, intervenuta

ieri assieme tra gli altri all'ex apneista e divulgatore scientifico lodigiano Mike Maric (che quest'anno non sarà al via ma che la mezza la corre nel 2017), al sindaco di Lodi Sara Casanova e al delegato provinciale del Coni di Lodi Emanuele Angona, che ha sottolineato il valore della mezza lodigiana per tutta la realtà locale

in una regione che nel 2026 accoglierà i Giochi invernali di Milano-Cortina.

Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì prossimo per la mezza e al 30 ottobre per la 8 km: tutte le info sono disponibili su [www.laushalfmarathon.it](http://www.laushalfmarathon.it). ■